

N. 53 in data 14.11.2007

ACEL SPA - CIAB SPA – ECOSYSTEM RETI SPA – ECOSYSTEM SPA – RIO TORTO RETI SPA – RIO TORTO SERVIZI SPA. APPROVAZIONE DI PROGETTO DI FUSIONE MEDIANTE COSTITUZIONE DI NUOVA SOCIETA' (LARIO RETI HOLDING SPA).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione sottoscritta dal Sindaco – Negri Angelo Natale - di concerto con il Responsabile di Area relativa all'oggetto;

Il Sindaco relaziona in merito all'argomento;

L'Assessore Lavelli Nadia legge l'allegato documento (allegato "A") che, debitamente sottoscritto, chiede espressamente al Segretario di verbalizzarlo;

Si dà atto che tutta la discussione nonché gli interventi sono contenuti nelle cassette registrate agli atti d'ufficio, ai sensi della Legge n. 241/1990;

Visto il parere espresso, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 sotto il profilo della regolarità tecnica, dal responsabile del servizio competente;

Constatata la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 15 del vigente Statuto Comunale;

Con voti 11 favorevoli e voti 3 contrari espressi nei modi e termini di legge, essendo 14 i presenti, dei quali 14 i votanti e 0 astenuti

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa, nel testo che si allega al presente atto, si da costituirne parte integrante e sostanziale;
- di dichiarare, considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti n. 11 favorevoli e n. 3 contrari essendo n. 14 i presenti dei quali n. 14 votanti e n. 0 astenuti, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.---

**IL SINDACO
- NEGRI ANGELO NATALE -**

di concerto con il Responsabile di Area porta all'approvazione del Consiglio Comunale la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**ACEL SPA - CIAB SPA – ECOSYSTEM RETI SPA – ECOSYSTEM SPA – RIO TORTO RETI SPA – RIO TORTO SERVIZI SPA. APPROVAZIONE DI PROGETTO DI FUSIONE MEDIANTE COSTITUZIONE DI NUOVA SOCIETA' (LARIO RETI HOLDING SPA)**", nel testo che segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di NIBIONNO è azionista della società CIAB SPA, con sede legale in CASATENOVO in via CASCINA LEVADA numero 1, di cui attualmente detiene numero 112.180 azioni del valore nominale di € 1,00 ciascuna;

Visto il progetto di fusione mediante costituzione di nuova società ("Lario reti holding S.p.A."), sottoscritto anche dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della società partecipata CIAB SPA predetta, depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Lecco in data 28.09.2007, altresì depositato in copia, in libera visione, in data 28.09.2007 presso la sede della società partecipata dal Comune, unitamente:

- alla relazione degli organi amministrativi delle società partecipanti alla fusione;
- alla relazione dell'esperto sulla congruità del rapporto di cambio delle azioni;
- ai bilanci degli ultimi tre esercizi delle società partecipanti alla fusione, con le relazioni dei soggetti cui compete l'amministrazione ed il controllo contabile delle società stesse;
- alle situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione alla data del 31 maggio 2007;

Visto in particolare lo statuto della società "Lario reti holding S.p.A.", allegato al predetto progetto di fusione;

Rilevato che, in base al progetto di fusione, al Comune di NIBIONNO saranno assegnate, in luogo della sua attuale partecipazione nella società partecipante alla fusione sopra indicata, numero 2.418 azioni (del valore nominale di euro 25,00 ciascuna) della società di nuova costituzione che risulterà dalla fusione corrispondenti a nominali € 60.450;

Richiamate le ragioni che giustificano la fusione in progetto sotto il profilo giuridico ed economico e, quindi, dato atto, secondo la succitata relazione degli organi amministrativi delle società partecipanti alla fusione, di quanto segue:

"Le società partecipanti alla fusione svolgono attività di gestione delle reti e/o di erogazione di servizi di pubblica utilità locale, nell'ambito di circoscrizioni, più o meno ampie, di Comuni del territorio della Provincia di Lecco.

Il progetto di fusione si inquadra nel contesto evolutivo del settore delle "local utilities" italiane che, a fronte di uno scenario maggiormente competitivo nel settore energetico e un quadro normativo sempre più cogente nel settore idrico (Leggi 26/03 e 18/06 della Regione Lombardia), ha avviato un processo di consolidamento che sta portando, sia su scala regionale sia nazionale alla formazione di operatori di dimensioni maggiori, pur con forte radicamento territoriale.

Il quadro locale frammentato pare quindi incoerente con le tendenze in atto ed impone un urgente intervento di definizione di un'unica struttura operativa capace di sostenere i progressi emergenti di liberalizzazione e privatizzazione di taluni dei settori evidenziati, al fine di ottenere il miglioramento dei servizi predetti e presupposti tali da consentire una futura adeguata collocazione nel quadro integrato dei servizi regionali.

Le ragioni di tali processi sono imposte dalle esigenze di disporre di adeguati volumi di utenze, in modo da cogliere le opportunità derivanti da economie di scala e sinergie di costo, ponendo in essere, allo stesso tempo, avanzate forme di controllo gestionale, nonché di dare corso ad investimenti in tecnologie innovative possibili solo in determinate condizioni dimensionali, nell'ottica del miglioramento della qualità dei servizi offerti.

Si intende inoltre rafforzare il radicamento territoriale della nuova società che opererà a livello provinciale, attraverso una serie di presidi territoriali (Bellano, Introbio, Lecco, Valmadrera/Oggiono, Calolziocorte, Casatenovo/Perego e Merate) che opereranno in una prospettiva di fornitura omogenea di servizi.

La società post fusione avrà una dimensione a rilevanza provinciale, ponendosi come un soggetto generatore dello sviluppo del territorio, come si evince dai dati 2006 della combined entity di seguito riportati:

- distribuzione di circa 31 milioni di mc di acqua potabile, mediante una rete lunga 521 km;

- distribuzione di 159,9 milioni di mc di gas naturale, mediante una rete lunga 740 km;
- vendita di 167,9 milioni di mc di gas naturale con circa 67 mila Clienti;
- fatturato di oltre 90 milioni di euro e 4 milioni di investimenti industriali;

Sono stati stimati, a regime, circa 1 milione di euro all'anno di sinergie di costo ante imposte, quali omogeneizzazione delle principali attività operative (come gli acquisti centralizzati) e l'unificazione delle attività comuni (quali staff, servizi e coordinamenti tecnici) nonché dall'ottimizzazione dei programmi di investimento. Potrà inoltre rafforzarsi l'integrazione a monte e valle nella catena del valore delle attività caratteristiche, si pensi alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ed al fabbisogno energetico degli impianti di depurazione.

Il progetto quindi supera le precarietà sia dimensionali sia di equilibrio economico dell'attuale struttura, che pure ha avuto le sue ragioni ed i suoi meriti nei momenti di aggregazione tra Comuni che sono all'origine.

In conclusione, la Fusione si propone, in via primaria, la realizzazione di una piena integrazione industriale tra le Società partecipanti, con l'obiettivo di creare valore per gli Azionisti mediante lo sfruttamento dei vantaggi derivanti dal radicamento territoriale delle società e dalla prossimità territoriale delle aree in cui le stesse operano, nel quadro di una futura collocazione in un piano integrato dei servizi a dimensione regionale.

Oltre all'aspetto dimensionale, alle possibili economie di scala, alla forte valenza del rapporto tra esigenze di investimenti e volumi di turn-over che li giustificano e li rendono profittevoli, al superamento di strutture organizzative diversificate e per alcuni aspetti superate, alle coerenze di risultati operativi in linea con l'esigenza di equilibrio economico, le ragioni dell'operazione proposta consistono in primo luogo nel conseguimento di una dimensione provinciale dell'attività delle diverse società che confluiranno in Lario Reti, andando oltre i singoli distretti e razionalizzando le strutture patrimoniali degli impianti con interventi sui processi di approvvigionamento e di collocazione del prodotto su dimensioni adeguate.

Infatti nel settore energetico il quadro operativo attuale è il seguente:

la società partecipante alla fusione "ACEL S.p.A" esercita, in conformità alle previsioni statutarie in materia di oggetto sociale, anche tramite la propria controllata "ACEL SERVICE Srl" con sede in Lecco, via Fiandra, numero 13, attività di distribuzione e di vendita di gas naturale e da tempo persegue, secondo gli obiettivi di piano industriale, il raggiungimento della dimensione provinciale.

La società "ECOSYSTEM S.p.A." è unico socio della società "ECOSYSTEM GAS S.p.A." con sede in Merate, via Fratelli Cerri numero 51, non partecipante alla fusione, la quale pure svolge attività di vendita del gas naturale nel distretto del Meratese.

Inoltre le società "ACEL S.p.A." ed "ECOSYSTEM S.p.A." detengono rispettivamente il 75% ed il 20% del capitale sociale della società "AGE ADDA GESTIONE ENERGIE S.p.A." con sede in Lecco, via Fiandra numero 13, che parimenti svolge attività di distribuzione del gas naturale.

Il progetto di fusione consentirà la naturale evoluzione del predetto Piano Industriale della società "ACEL S.p.A.", che dunque sarà fatto proprio dalla società di nuova costruzione che risulterà dalla fusione.

Detta società continuerà quindi nel proposito del progressivo raggiungimento della dimensione provinciale, anche attraverso le società "ECOSYSTEM GAS S.p.A" e "AGE ADDA GESTIONE ENERGIE S.p.A" che, a fusione avvenuta ed efficace, saranno partecipate l'una interamente, l'altra per il 95% (novantacinque per cento). In tal modo le attività di gestione e distribuzione, nonché i processi di approvvigionamento e vendita del gas naturale saranno razionalizzati nell'ambito del bacino provinciale, con conseguenti economie di scala e ottimizzazione dei risultati operativi.

Saranno inoltre così assicurati i presupposti economici per successive ed eventuali operazioni e piani industriali coerenti con le tendenze in atto di liberalizzazione e privatizzazione del settore energetico.

In secondo luogo, in merito al servizio idrico integrato, dopo la fusione, è prevista la possibilità di adeguarci alla Legge Regionale 18/2006 in materia di ciclo integrato del patrimonio idrico, mediante la successiva creazione di due distinti soggetti su dimensione della Provincia di Lecco:

- o una società unica (cosiddetta "patrimoniale") partecipata direttamente dai Comuni nella misura legale minima di almeno 2/3 (due terzi) del numero complessivo dei Comuni costituenti l'ambito territoriale ottimale (A. ATO) della Provincia di Lecco, avente per oggetto la gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni del servizio idrico integrato;
- o altra società (cosiddetta "operativa") per l'erogazione del servizio idrico integrato all'utenza, nonché al recupero per la depurazione.

E pertanto, in termini complessivi, il progetto è finalizzato a conseguire obiettivi ambiziosi, consentendo al territorio – sempre inteso a dimensione provinciale – di mantenere e migliorare una dotazione propria che è frutto di rilevanti sforzi effettuati in passato per assicurare alla popolazione i servizi di pubblica utilità relativi all'erogazione dell'energia ed al ciclo idrico integrato.

La completa realizzazione degli obiettivi precisati dalla Legge Regionale seguirà alla scissione parziale della società di nuova costituzione che risulterà dalla fusione di cui trattasi, intesa alla creazione di nuovo soggetto giuridico che assumerà le vesti di società "patrimoniale" nel senso suindicato.

Riteniamo tale risultato in prima istanza compatibile con gli indirizzi legislativi e nello stesso tempo coerente

con le tendenze in atto nel settore.

Successivamente sarà la sensibilità e la cura degli Amministratori a verificare tempi e possibilità di ulteriore progettualità per valorizzare il patrimonio al servizio dei cittadini.

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti ___ favorevoli e voti ___ contrari espressi nei modi e termini di legge, essendo ___ i presenti, dei quali ___ i votanti e ___ astenuti

DELIBERA

- di approvare, per le motivazioni riportate in premessa (di cui alla suddetta relazione degli organi amministrativi), la fusione cui partecipano la società CIAB SPA (di cui il Comune è azionista) mediante costituzione di nuova società che sarà denominata "Lario reti holding S.p.A.", come risultante dal progetto di fusione che in copia, unitamente al suo allegato (i.e. statuto sociale della società risultante dalla fusione), in unico plico si allega alla presente (Allegato 1), come parte integrante e sostanziale, con ciò accogliendo le ragioni espresse anche dagli amministratori della società partecipata CIAB SPA;

- di autorizzare il Sindaco o suo delegato a partecipare alla assemblea dei soci della società partecipata CIAB SPA per l'espressione del voto favorevole:

- all'approvazione del progetto di fusione in parola, dando atto che è facoltà della stessa assemblea approvare tutte e le sole modifiche al progetto di fusione che non incidono sui diritti dei soci o dei terzi;
- per il conferimento di mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione della società partecipata CIAB SPA al fine di espletare tutte le attività che potranno occorrere per addivenire alla fusione ed affinché la stessa produca i suoi effetti.---

IL SINDACO
F.to(NEGRI ANGELO)